COESIONE ITALIA 21-27 SCUOLA E COMPETENZE

Cofinanziato dall'Unione europea

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Città di Tito

COMUNE DI TITO

Avviso pubblico per rafforzare e migliorare l'offerta educativa nella fascia di età da zero a sei anni mediante la fornitura di arredi didattici innovativi, ai sensi dell'articolo 29, comma 3, del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, nell'ambito del Programma Nazionale *"PN Scuola e competenze" 2021-2027, in attuazione del regolamento (UE) n.2021/1060 per le regioni c.d. "meno sviluppate" FONDI STRUTTURALI EUROPEI – PROGRAMMA NAZIONALE "SCUOLA E COMPETENZE" 2021-2027 FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR)"*

CUP: *G24D25004370007*

LIVELLO UNICO PROGETTAZIONE

Fornitura di arredi didattici innovativi per l'allestimento degli asili nido e scuola infanzia dei Comuni aggregati di

- TITO (Capofila)
- Muro Lucano
- Santangelo le Fratte
- Savoia di Lucania
- Vietri Di Potenza

Area II - Lavori Pubblici, Urbanistica, Edilizia Privata, Gestione Patrimonio
Via Municipio 1 85050 Tito

ELABORATO N.	TITOLO ELABORATO
E01	**Relazione Generale**
	Committente: Comune di TITO (Ente capofila) *Progettista: Ing. Gianluca Bochicchio*
DATA	IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
SETTEMBRE '26	ING. GIANLUCA BOCHICCHIO

Sommario

2. Oggetto dell'appalto 3
2.1 Comune di Tito – Ente capofila 4
2.2 Comune di Muro Lucano 6
2.3 Comune di Savoia di Lucania 9
2.4 Comune di Vietri di Potenza 11
2.5 Comune di Sant'Angelo Le Fratte 12
3. Spazi educativi e organizzazione della quotidianità 12
3.1 Asilo nido 12
3.2 Scuola dell'infanzia 12
4. Impostazione pedagogica e criteri progettuali degli arredi 13
5. Caratteristiche degli Arredi Interni Ed Esterni – CAM- DNSH 13
6. Caratteristiche Innovative e Pedagogiche 13
7. Caratteristiche Tecniche 14
6. Quadro normativo di Riferimento Normativo 15
7. Contenuto della fornitura 15
8. Tempi di esecuzione, consegna e verifica di conformità 15
9. Quadro economico e stima dei costi 16
10. Conclusioni 16

1. **Premessa e riferimenti normativi e programmatici**

La presente relazione illustra il progetto di fornitura, consegna, montaggio, installazione e verifica di conformità di arredi didattici innovativi destinati alle strutture educative per la fascia di età da zero a sei anni dei Comuni partecipanti alla procedura aggregata, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze" 2021-2027, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).L'intervento si colloca nel quadro dell'Avviso pubblico MIM n. 22870 del 03/02/2026, adottato ai sensi dell'articolo 29, comma 3, del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, nell'ambito del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, in attuazione del Regolamento (UE) n. 2021/1060.

Con nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito – Unità di missione del PNRR, prot. n. 0199547 del 13/08/2026, acquisita al protocollo del Comune di Tito al n. 0013643/2026 del 13/08/2026, è stato comunicato lo scioglimento della riserva relativa alla candidatura presentata dal Comune di Tito, quale ente capofila, nell'ambito dell'Avviso pubblico per la fornitura di arredi didattici innovativi – PN "Scuola e competenze" 2021-2027, CUP G24D25004370007.

A seguito dell'istruttoria e della rimodulazione del raggruppamento, il finanziamento è stato rideterminato da € 538.000,00 a € 498.000,00, con conseguente ammissione al finanziamento. Il Ministero ha inoltre richiamato il rigoroso rispetto degli obblighi e dei cronoprogrammi previsti, stabilendo che gli interventi dovranno essere conclusi e integralmente rendicontati entro il 31 dicembre 2026.

1.1 **Quadro generale dell'aggregazione**

Partecipanti alla procedura aggregata: Comune di Tito, in qualità di ente capofila, Comune di Savoia di Lucania, Comune di Muro Lucano, Comune di Vietri di Potenza, Comune di Santangelo Le Fratte.

I Comuni hanno disposto di partecipare in forma aggregata all'Avviso, individuando il Comune di Tito quale ente capofila, incaricato del coordinamento delle attività amministrative connesse alla candidatura e alla successiva procedura di acquisizione degli arredi, secondo quanto previsto dagli atti dell'aggregazione.

La composizione dell'aggregazione è la seguente:

Ente	CUP	Posti	Tipologia intervento	Contributo
Comune di Tito (capofila)	G25E24000140001	24	NUOVA COSTRUZIONE	€ 48.000,00
	G27G22000120006	18	RIQUALIFICAZIONE	€ 36.000,00
Comune Di Muro Lucano	H28H24000330006	28	RICONVERSIONE	€ 56.000,00
	H23D22000260006	105	RIQUALIFICAZIONE	€ 210.000,00
Comune di Savoia di	D65D25000030006	13	RICONVERSIONE	€ 26.000,00
Comune di Vietri di	D98H22000420006	48	DEMOLIZIONE E	€ 96.000,00
Comune di Santagelo le	I15E25000020006	13	NUOVA COSTRUZIONE	€ 26.000,00
	Totale	249		€ 498.000,00

2. Oggetto dell'appalto

Oggetto primario dell'appalto è la fornitura in lotto unico di tutti gli arredi didattici innovativi riportati negli elaborati grafici e computistici relativi ai comuni aggregati, e per le sedi cosi dislocate:

- **Tito** – Via San vito (24 posti) Asilo Nido;
- **Tito** – Via Segni (18 posti) Sezione Primavera;
- **Muro Lucano** – Via San Biagio/Capodigiano (28 posti) Asilo Nido
- **Muro lucano** – Piazza Don Minzoni (105 posti) Scuola Infanzia
- **Savoia di Lucania** – Loc. Perolla – (13 posti) Asilo Nido;
- **Santangel**o le Fratte –- Via san Vito - (13 posti) Asilo Nido;
- **Vietri di Potenza -** Via Madonne delle Grazie (48 posti) Asilo Nido;

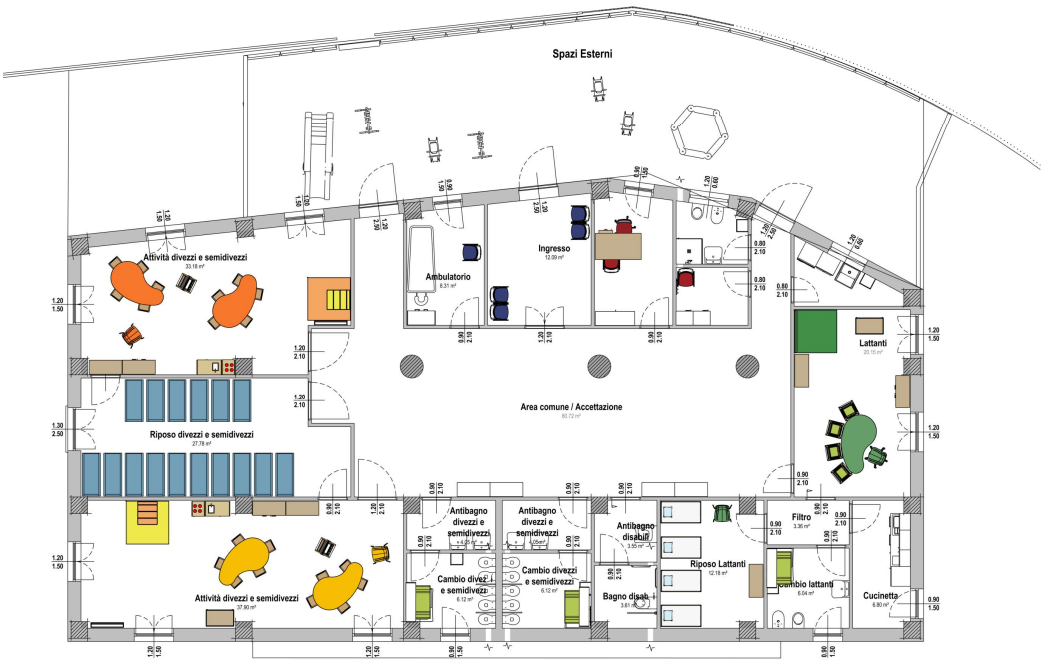
La fornitura comprende il trasporto e la consegna degli arredi didattici innovativi presso le sedi indicate dall'Amministrazione e meglio descritte al successivo paragrafo 3., nonché il montaggio e l'installazione (compresi eventuali fissaggi a parete di pensili, mensole, ecc.), la rimozione degli imballaggi ed il conferimento a smaltimento secondo la normativa vigente, nonché la produzione delle certificazioni/etichettature dovute, i manuali d'uso ed il collaudo funzionale. Non sono previste di regola lavorazioni edili o impiantistiche, già ricomprese negli interventi PNRR di realizzazione dei singoli edifici. La presente relazione collega pertanto la fornitura degli arredi agli interventi infrastrutturali di riferimento, descrivendo, per ciascun Comune, le caratteristiche degli edifici e degli spazi che saranno oggetto di allestimento.

I LAYOUT DEGLI ARREDI RIPORTATI NELLA RELAZIONE E NEGLI ALLEGATI DI GARA COSTITUISCONO UNA PROPOSTA DI CONFIGURAZIONE DI BASE, FINALIZZATA A RAPPRESENTARE E VERIFICARE LA COMPATIBILITÀ DEGLI ARREDI CON GLI SPAZI E LE DIMENSIONI DEGLI AMBIENTI, E NON UNA SOLUZIONE DEFINITIVA E VINCOLANTE.

IL RELATIVO COMPUTO METRICO COSTITUISCE UN RIFERIMENTO DI BASE, ELABORATO SULLA SCORTA DI UNA FORNITURA COMPATIBILE CON GLI SPAZI DISPONIBILI E CON L'IMPORTO DEL FINANZIAMENTO CONCESSO. L'OPERATORE ECONOMICO DOVRÀ FORMULARE LA PROPRIA OFFERTA SULLA BASE DELLE PRESCRIZIONI DI GARA, POTENDO PROPORRE SOLUZIONI MIGLIORATIVE E RIMODULAZIONI DEI LAYOUT, ANCHE MEDIANTE GLI ELABORATI ALLEGATI, FERMO RESTANDO IL RISPETTO DELLE CARATTERISTICHE RICHIESTE E DELL'IMPORTO FINANZIATO.

2.1 Comune di Tito – Ente capofila

Il Comune di Tito partecipa alla procedura in qualità di ente capofila.
La struttura/le strutture destinatarie della fornitura è individuata nei seguenti immobili:
Denominazione struttura: Asilo Nido di Via San Vito – TITO -
Indirizzo: Via San Vito
Tipologia: ASILO NIDO
Capienza/posti: 24
Intervento PNRR di riferimento: Nuova costruzione
CUP intervento infrastrutturale: G25E24000140001



Denominazione struttura: Sezione Primavera

Indirizzo: Via Segni –TITO -
Tipologia: Sezione Primavera
Capienza/posti: 18
Intervento PNRR di riferimento: Rifunzionalizzazione
CUP intervento infrastrutturale: G27G22000120006



2.2 Comune di Muro Lucano

Denominazione struttura: Asilo Nido

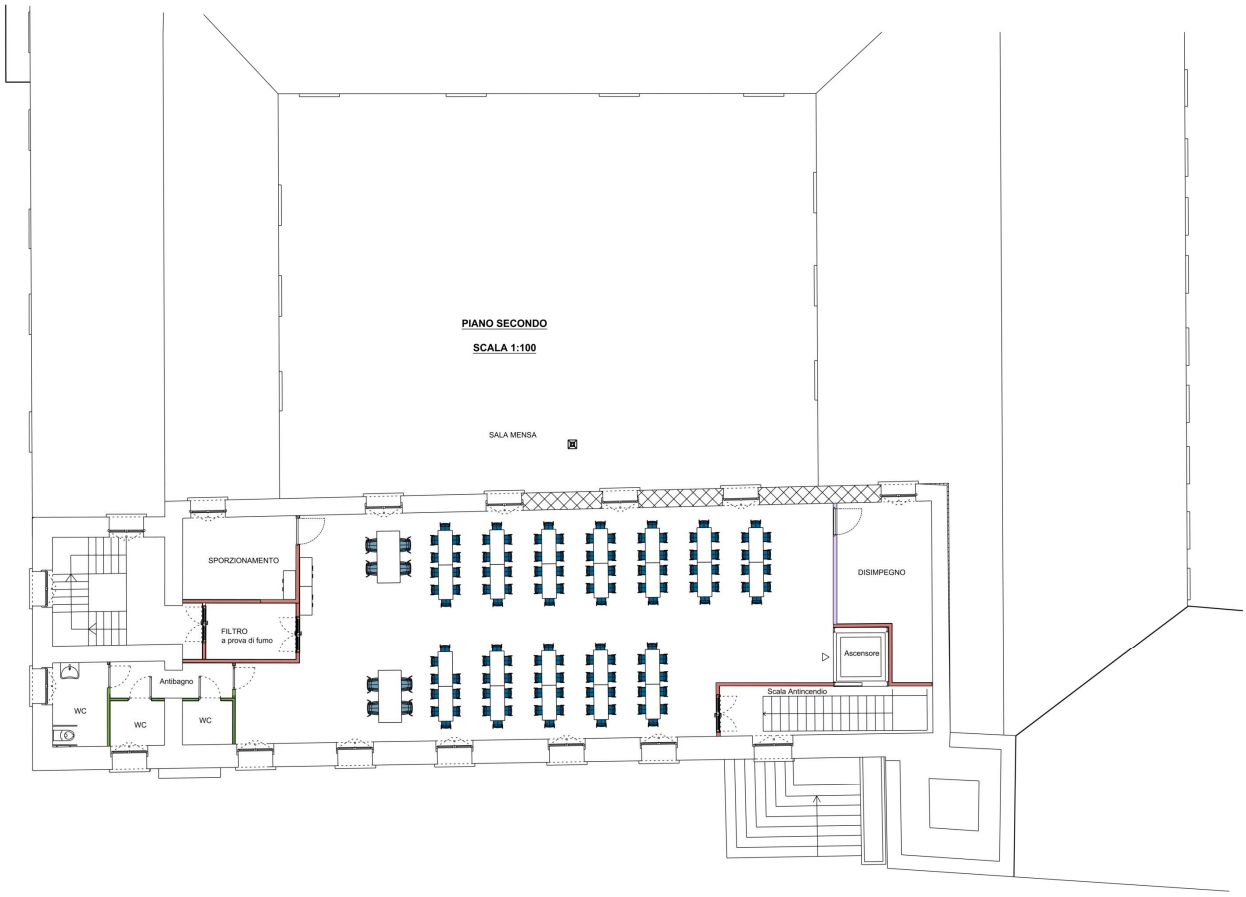
Indirizzo: VIA SAN BIAGIO/CAPODIGIANO - Muro Lucano-
Tipologia: Asilo Nido
Capienza/posti: 28
Intervento PNRR di riferimento: RICONVERSIONE
CUP intervento infrastrutturale: H28H24000330006



Denominazione struttura: Scuola Infanzia

Indirizzo: - Muro Lucano -
Tipologia: Scuola dell'Infanzia
Capienza/posti: 105
Intervento PNRR di riferimento: RIQUALIFICAZIONE
CUP intervento infrastrutturale: H23D22000260006

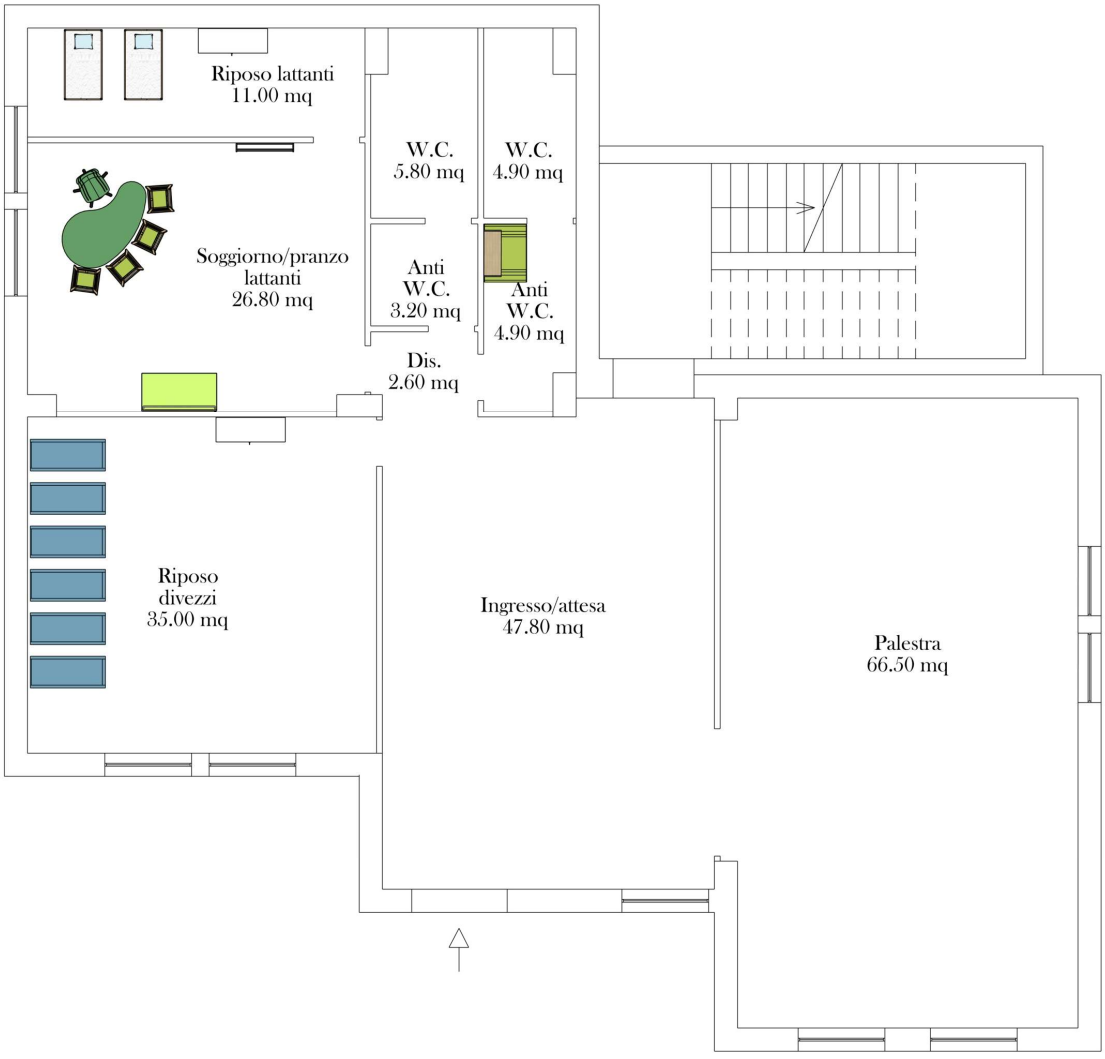


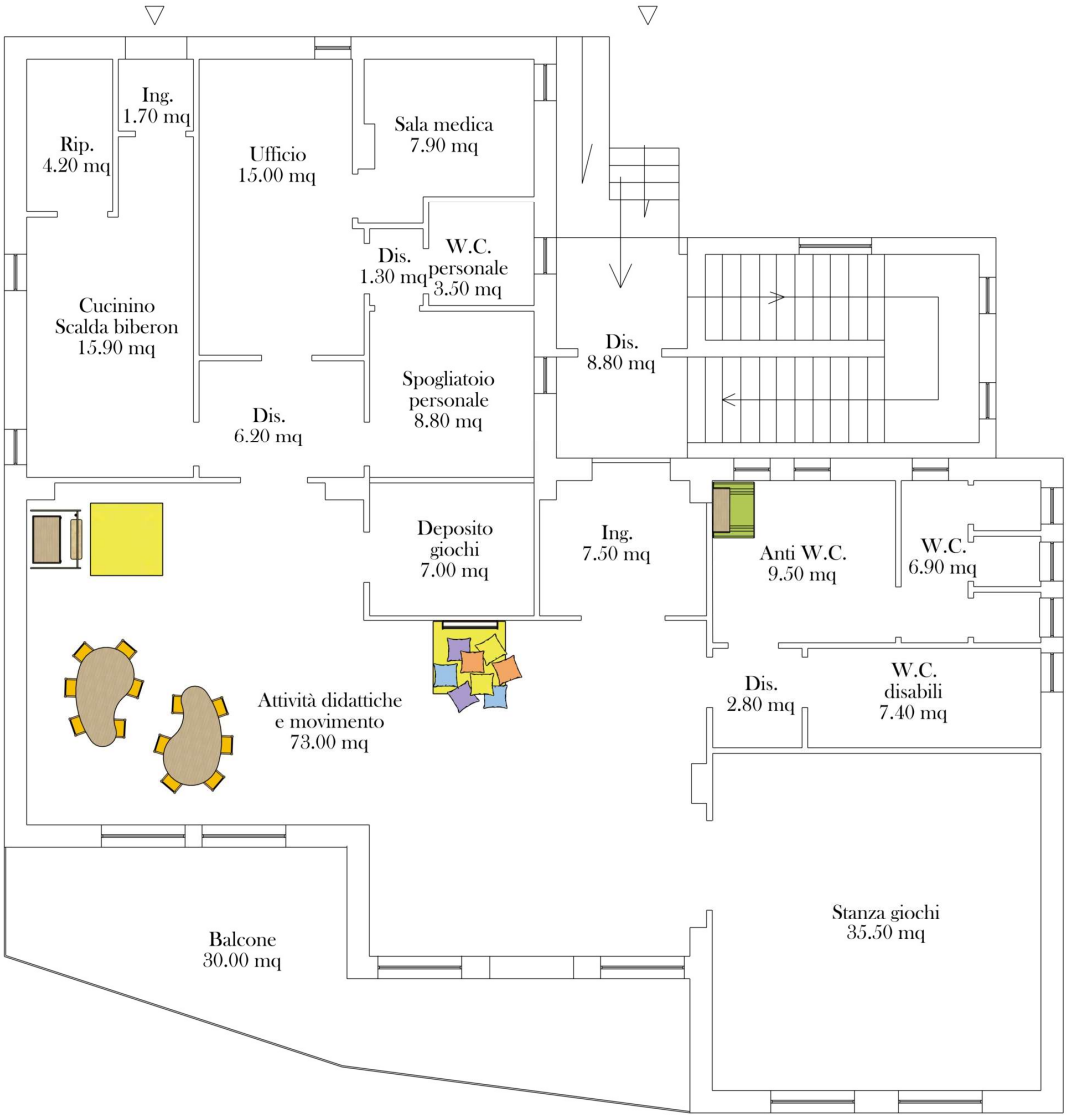

PIANO SECONDO
SCALA 1:100
SALA MENSA
SPORZIONAMENTO
FILTRO
a prova di fumo
Antibagno
WC
WC
WC
DISIMPEGNO
Ascensore
Scala Antincendio

2.3 Comune di Savoia di Lucania

Denominazione struttura: Asilo Nido

Indirizzo: Loc. Perolla
Tipologia: Asilo Nido
Capienza/posti: 13
Intervento PNRR di riferimento: RICONVERSIONE
CUP intervento infrastrutturale: D65D25000030006




Ing.
1.70 mq
Rip.
4.20 mq
Ufficio
15.00 mq
Sala medica
7.90 mq
Dis.
1.30 mq
W.C.
personale
3.50 mq
Cucinino
Scalda biberon
15.90 mq
Dis.
8.80 mq
Spogliatoio
personale
8.80 mq
Dis.
6.20 mq
Deposito
giochi
7.00 mq
Ing.
7.50 mq
Anti W.C.
9.50 mq
W.C.
6.90 mq
Attività didattiche
e movimento
73.00 mq
Dis.
2.80 mq
W.C.
disabili
7.40 mq
Balcone
30.00 mq
Stanza giochi
35.50 mq

2.4 Comune di Vietri di Potenza

Denominazione struttura: Asilo Nido

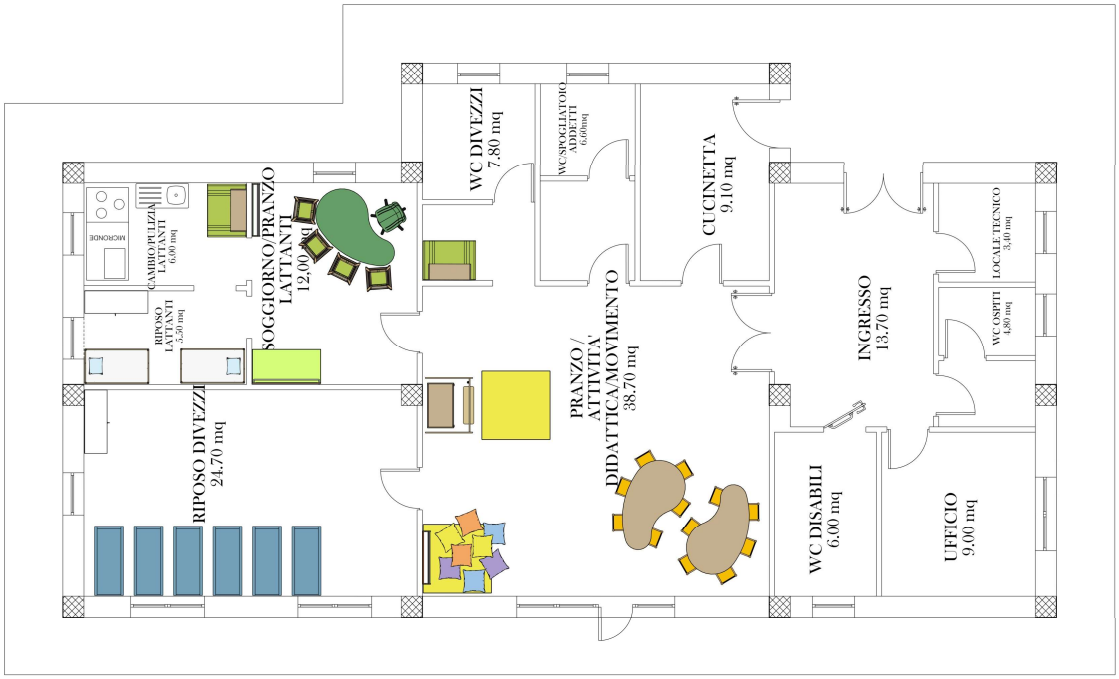
Indirizzo: Via Madonna delle Grazie
Tipologia: Asilo Nido
Capienza/posti: 48
Intervento PNRR di riferimento: DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE
CUP intervento infrastrutturale: D98H22000420006



2.5 Comune di Sant'Angelo Le Fratte

Denominazione struttura: Asilo Nido

Indirizzo: Via San Vito
Tipologia: Asilo Nido
Capienza/posti: 13
Intervento PNRR di riferimento: NUOVA COSTRUZIONE
CUP intervento infrastrutturale: I15E25000020006



3. Spazi educativi e organizzazione della quotidianità

La progettazione degli ambienti educativi parte dall'idea di costruire spazi accoglienti, riconoscibili, sicuri e capaci di favorire lo sviluppo delle potenzialità dei bambini. L'organizzazione della giornata, scandita da momenti ricorrenti e riconoscibili, rappresenta un elemento centrale della qualità del servizio.

3.1 Asilo nido

Nel nido, lo spazio dell'accoglienza accompagna il bambino nel passaggio tra la dimensione familiare e quella educativa. Il momento dell'ingresso e dell'inserimento è supportato da arredi a misura di bambino, angoli morbidi e disposizioni che favoriscano calma, riconoscibilità e relazione.

Gli spazi soggiorno–pranzo possono essere concepiti come ambienti polifunzionali, nei quali si intrecciano gioco, esplorazione e socializzazione, con aree per il gioco simbolico, attività pittoriche e manipolative, zone morbide e spazi a tavolino. Per i lattanti sono previsti materiali sensoriali, tappeti e arredi che consentano posture diverse e movimenti sicuri.

Gli spazi per il riposo devono rispondere ai bisogni specifici delle diverse fasce d'età; i servizi igienici e le aree fasciatoio devono garantire funzionalità, igiene, ergonomia e sicurezza. Gli spazi comuni possono comprendere aree dedicate alla lettura, al teatro, ai travestimenti e alle attività esperienziali.

3.2 Scuola dell'infanzia

Nella scuola dell'infanzia gli ambienti sono organizzati per favorire autonomia, responsabilità, movimento, coordinazione, sperimentazione corporea, attività laboratoriali, narrazione e drammatizzazione. Le sezioni sono flessibili e riconfigurabili in funzione delle attività, dei gruppi e dei tempi della giornata.

Gli spazi esterni sono considerati una naturale estensione degli ambienti interni, secondo una logica di outdoor education, con aree per attività all'aperto, laboratorio, gioco e sperimentazione.

4. Impostazione pedagogica e criteri progettuali degli arredi

La scelta degli arredi è guidata da un'impostazione pedagogica che attribuisce all'ambiente un ruolo attivo nel processo educativo. In coerenza con approcci pedagogici contemporanei, gli arredi sono selezionati per favorire autonomia, esplorazione, socializzazione e apprendimento esperienziale.

Particolare attenzione è riservata alla modularità e alla flessibilità, che consentono di riconfigurare gli ambienti in relazione alle attività e ai gruppi, sostenendo sia momenti individuali sia attività di piccolo e grande gruppo.

Gli arredi destinati alle attività creative, motorie e di cura devono essere conformi alla normativa di sicurezza e rispondere ai requisiti di ergonomia, igiene, durabilità e funzionalità richiesti per i servizi educativi 0–6.

5. Caratteristiche degli Arredi Interni Ed Esterni – CAM- DNSH

Tutti gli arredi selezionati a progetto devono essere costruiti a regola d'arte, con materiali di buona qualità e tenendo conto degli aspetti ergonomici, funzionali ed estetici, risultando solidi e curati nei particolari. Gli arredi esterni devono essere costruiti in materiale idoneo per l'esterno e resistente agli agenti atmosferici.

La progettazione degli arredi didattici innovativi è stata impostata per garantire il pieno rispetto dei Criteri Ambientali Minimi previsti dal DM 23 giugno 2022, che disciplina criteri ambientali per la fornitura di nuovi arredi, il noleggio e l'estensione della vita utile. L'impostazione CAM richiede un approccio per ciclo di vita orientato alla riduzione degli impatti ambientali complessivi, e investe profili come la selezione dei materiali, la limitazione di sostanze pericolose, la tracciabilità e sostenibilità delle filiere (ad esempio per i prodotti in legno), la durabilità, la riparabilità e la disponibilità di parti di ricambio. L'intero processo progettuale considera inoltre la gestione degli imballaggi, che dovranno essere ridotti, riciclabili e conformi ai requisiti ambientali, e la fase di fine vita, per la quale si privilegia la disassemblabilità dei componenti e il riciclo dei materiali, riducendo al minimo i conferimenti in discarica.

Si confronti in proposito l'Allegato reperibile tra la documentazione di progetto.

Parallelamente, il progetto è stato strutturato per garantire il rispetto del principio Do No Significant Harm (DNSH) assicurando che ogni scelta progettuale non comporti impatti ambientali significativi. Il principio DNSH si concretizza attraverso la selezione di arredi durevoli, riparabili e caratterizzati da un ridotto impatto ambientale lungo tutto il ciclo di vita, nella preferenza per materiali sostenibili e processi produttivi a basse emissioni, e nella tutela della qualità dell'aria indoor. Anche la gestione degli imballaggi e la scelta di materiali circolari contribuiscono alla conformità al principio DNSH, garantendo che l'intervento sia pienamente coerente con gli obiettivi del programma di finanziamento.La progettazione degli arredi didattici innovativi è impostata nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi applicabili alla fornitura di arredi e delle ulteriori prescrizioni ambientali previste dagli atti di finanziamento e dalla documentazione di gara.

L'impostazione CAM considera, tra gli altri, la selezione dei materiali, la limitazione delle sostanze pericolose, la tracciabilità e sostenibilità delle filiere, la durabilità, la riparabilità, la disponibilità di parti di ricambio, la gestione degli imballaggi e la disassemblabilità dei componenti.

Tutte le attrezzature, interne ed esterne, dovranno essere conformi alle norme tecniche e di sicurezza applicabili, con idonea documentazione e certificazione.

L'offerente dovrà presentare in sede di gara, a pena di esclusione: rapporti di prova rilasciati da laboratori riconosciuti dallo Stato e accreditati ACCREDIA, conformi alla UNI CEI EN ISO/IEC 17021; certificazioni relative alla sicurezza, ai materiali, alla reazione al fuoco e alle specifiche UNI degli arredi previste nel capitolato.

Certificazioni aziendali richieste: ISO 9001:2015; ISO 14001:2015; ISO 45001:2018;

6. Caratteristiche Innovative e Pedagogiche

Come previsto dall'Avviso pubblico ministeriale, di cui al Prot. n. 22871 del 3 febbraio 2026 emanato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, gli arredi forniti devono avere caratteristiche di innovazione didattica e pedagogica, pertanto devono:

a) essere modulari e flessibili, in modo da risultare adattabili a funzioni diverse nei vari momenti della giornata

b) essere costruiti con materiali che rispecchiano la natura, privilegiando dunque il legno chiaro, i colori tenui e le forme semplici, in modo da favorire il benessere psicofisico e relazionale

c) promuovere l'autonomia e l'autostima, permettendo ai bambini e alle bambine di poter fare da soli/e, essere dunque facilmente accessibili, riconoscibili nelle funzioni a cui sono destinati, ma anche favorire la scoperta e l'esplorazione autonoma

d) essere inclusivi, garantendo quindi la piena fruibilità da parte di tutti e di tutte, nel rispetto della normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche.

7. Caratteristiche Tecniche

gli arredi offerti devono essere in possesso dei seguenti requisiti che si ritengono essenziali:

a) Sicurezza e conformità normativa

✓marcatura CE e conformità alle normative europee sulla sicurezza dei prodotti per l'infanzia;

✓assenza di spigoli vivi, superfici grezze, fessure, elementi taglienti o parti facilmente staccabili. Per gli arredi esterni, tutte le parti con cui il/la bambino/a può venire in contatto devono essere levigate e raccordate con angoli arrotondati (raggio minimo mm. 3);

✓assenza di parti o di meccanismi che possano causare l'intrappolamento e/o lo schiacciamento delle dita, dei piedi o della testa, oltre che degli indumenti;

✓stabilità e resistenza meccanica adeguate all'uso intensivo in ambienti educativi;

✓materiali atossici, privi di formaldeide, ftalati, metalli pesanti e altre sostanze nocive;

Per gli arredi esterni esclusivo utilizzo di oli vegetali outdoor o vernici all'acqua atossiche certificate UNI EN 71-3. La finitura deve essere rigorosamente opaca e accogliente, preservando la texture naturale del legno;

✓conformità alle norme UNI, EN e CE applicabili agli arredi scolastici e per la prima infanzia;

✓conformità alle normative vigenti in materia di reazione al fuoco.

Tutti gli arredi imbottiti devono essere omologati in Classe 1IM di reazione al fuoco per l'intero manufatto; il rivestimento in tessuto deve essere morbido al tatto ed estremamente robusto, atossico, sfoderabile con cerniera protetta, antimacchia, traspirante, impermeabile, antiscivolo, lavabile con acqua, privo di pvc e ftalati. Tutti gli arredi morbidi, inoltre, devono essere conformi alla normativa EN 71-3 migrazione degli elementi.

b) Igiene e sanificabilità

✓superfici lavabili e resistenti ai detergenti e disinfettanti di uso comune in ambienti educativi e sanitari;

✓materiali che non favoriscono l'accumulo di polvere, acari o agenti patogeni;

✓rivestimenti e finiture idonei a garantire condizioni igieniche ottimali;

c) Ergonomia e funzionalità

✓progettazione ergonomica specifica per la fascia d'età 0 -3 anni;

facilità di movimentazione e riconfigurazione da parte del personale educativo. Gli arredi esterni devono essere modulari e autoportanti o, dove specificato, predisposti per un ancoraggio sicuro a terra (tramite staffe a scomparsa) per poter riconfigurare lo spazio didattico esterno;

✓durabilità e robustezza per garantire una lunga vita utile in condizioni di utilizzo intensivo.

d) Sostenibilità ambientale

✓conformità alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni DM 23 Giugno 2022 n. 254, G.U. n. 184 del 8 agosto 2022, ove applicabili all'oggetto dell'Appalto Specifico;

✓rispetto del principio DNSH (Do No Significant Harm) di cui al Regolamento (UE) 2020/852;

✓progettazione all'origine e realizzazione con materiali facilmente riciclabili, in modo che legno, metalli e plastica siano agevolmente separabili tra loro in modo da rendere possibile inviare al circuito dei riciclabili mediamente il 90 % di tutti i materiali impiegati nella produzione, mentre il restante 10 % conferire in discarica;

✓imballi facilmente riciclabili e/o costituiti da materiale proveniente da riciclo. In particolare, l'imballaggio (primario, secondario e terziario) deve essere costituito da cartone ondulato e polietilene, entrambi materiali riciclabili al 100% e conformi alle normative vigenti.

6. Quadro normativo di Riferimento Normativo

L'intervento è progettato nel rispetto della seguente normativa:

- D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 – Codice dei Contratti Pubblici; - Regolamento (UE) 1301/2013 e 1303/2013 nonché in materia di concorrenza, appalti pubblici, ambiente e pari opportunità
- Decreto MIM n. 334 del 22/11/2021 relativo alle "Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei"
- D.M. 23 giugno 2022 n. 254, GU. n. 184 del 8 agosto 2022 – Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio e estensione della vita utile di arredi per interni
- Regolamento (UE) 2020/852 – Tassonomia per le attività economiche ecosostenibili (principio DNSH)
- D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. – Sicurezza nei luoghi di lavoro
- D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e Regolamento (UE) 2016/679 – Protezione dei dati personali
- L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. – Tracciabilità dei flussi finanziari
- Normativa tecnica di settore (UNI, EN, CE) applicabile agli arredi scolastici e per la prima infanzia.

7. Contenuto della fornitura

La fornitura comprende, per le sedi indicate dalle Amministrazioni partecipanti, la fornitura degli arredi didattici innovativi, il trasporto e la consegna, il montaggio e l'installazione, la rimozione degli imballaggi e il relativo conferimento a smaltimento secondo la normativa vigente, nonché le certificazioni, i manuali d'uso e la verifica di conformità funzionale.

Non sono previste lavorazioni edili o impiantistiche, salvo quelle espressamente indicate negli elaborati progettuali e nel capitolato.

8. Tempi di esecuzione, consegna e verifica di conformità

La fornitura dovrà essere completata entro il termine stabilito negli atti di gara. Rimane fermo che i beni oggetto della fornitura dovranno essere consegnati, montati, installati e resi disponibili per la verifica di conformità a perfetta regola d'arte e in conformità alle specifiche tecniche indicate, anche in più tranches, entro e non oltre il 30/11/2026, al fine di consentire il rispetto delle scadenze previste dal finanziamento del PN "**Scuola e competenze" 2021/2027.**

Revisione dei prezzi

Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e dell'art. 1, comma 3, dell'Allegato II.2-bis al medesimo Codice, come introdotto dal D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209, non trova applicazione al presente appalto il meccanismo di revisione dei prezzi, in quanto il contratto ha ad oggetto una fornitura ad esecuzione istantanea e non una prestazione di durata.

La prestazione contrattuale consiste nella fornitura, trasporto, consegna, montaggio, installazione e verifica di conformità degli arredi didattici, da eseguirsi entro il termine previsto dagli atti di gara, senza previsione di prestazioni continuative o periodiche di servizi successivi alla fornitura. Conseguentemente, non

ricorrendo il presupposto del contratto di durata previsto dall'art. 1, comma 3, dell'Allegato II.2-bis, non è prevista nei documenti di gara una clausola di revisione dei prezzi.

9. Quadro economico e stima dei costi

La stima dei costi è stata definita sulla base di una specifica indagine di mercato, condotta mediante l'analisi di listini e offerte di operatori economici del settore per prodotti con caratteristiche analoghe a quelli previsti dal progetto. Sulla base degli esiti dell'indagine sono state definite le dotazioni e quantificato il relativo importo, assicurando la coerenza con il finanziamento assegnato e con le esigenze funzionali delle strutture educative. L'importo complessivo comprende le forniture e gli oneri connessi al trasporto, alla consegna, alla posa in opera e al montaggio.

Si riporta di seguito il quadro tecnico-economico dell'intervento.

QUADRO ECONOMICO FORNITURA ARREDI			
Voce	Descrizione		Importo (€)
A	**FORNITURE ARREDI**		
A1.1	Comune di TITO Sezione Primavera	28.959,00 €	
	Comune di TITO Asilo Nido	38.470,00 €	
A1.2	Comune di Muro Lucano Infanzia	168.507,00 €	
	Comune di Muro Lucano Asilo nido	45.107,00 €	
A1.3	Comune di Savoia di Lucania	20.843,00 €	
A1.4	Comune di Vietri di Potenza	77.068,00 €	
A1.5	Comune di Santagelo le Fratte	20.843,00 €	
	TOTALE importo a base d'asta		**€ 399.797,00**
A2	Oneri della sicurezza		- €
	TOTALE FORNITURA		**€ 399.797,00**
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA S.A		
B1	Incentivi funzioni tecniche / altre spese tecniche		€ 6.396,75
B2	ANAC		€ 250,00
B3	C.U.C Centrale Unica di Committenza TITO		€ 3.600,90
C	IVA E IMPOSTE		**€ 87.955,34**
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		**€ 98.203,00**
	TOTALE GENERALE		**€ 498.000,00**

10. Conclusioni

L'intervento descritto è finalizzato a completare la funzionalità delle strutture destinate ai servizi educativi 0–6 dei Comuni partecipanti all'aggregazione, trasformando gli spazi realizzati o riqualificati in ambienti educativi innovativi, sicuri, inclusivi e coerenti con le finalità del finanziamento FESR.

La dotazione di arredi costituisce parte integrante dell'organizzazione educativa degli spazi e contribuisce a sostenere pratiche didattiche attive, inclusive ed esperienziali, garantendo al contempo adeguati livelli di sicurezza, ergonomia, durabilità e sostenibilità ambientale.

La gestione aggregata dell'intervento, con il Comune di Tito quale ente capofila, consente di coordinare le attività amministrative e di gara, mantenendo la distinzione delle forniture e delle esigenze proprie delle singole strutture e dei singoli Comuni partecipanti.

Il Progettista e Responsabile del progetto

Ing. Gianluca Bochicchio

Responsabile Area II Comune di TITO

GIANLUCA
BOCHICCHIO
30.09.2026
10:20:26
GMT+02:00